



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GREVE IN CHIANTI

FIIC826001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GREVE IN CHIANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6362-VI** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Greve è situato all'interno del Comune di Greve in Chianti, uno dei comuni più vasti nel territorio nazionale. Le dimensioni del Comune e la presenza di numerose frazioni fanno sì che la scuola comprenda nove plessi così dislocati e denominati:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Scuola dell'infanzia Nino Tirinnanzi , presso il capoluogo
- Scuola dell'infanzia Gianni Rodari , presso la frazione di Panzano
- Scuola dell'infanzia Zanobi da Strada , presso la frazione di Strada in Chianti
- Casa dei Bambini Alice Stuariale , presso la frazione di San Polo

SCUOLE PRIMARIE:

- Scuola primaria Domenico Giuliotti , presso il capoluogo
- Scuola primaria Dante Alighieri , nella frazione di Panzano
- Scuola primaria Giulio Bucciolini , nella frazione di Strada
- Scuola primaria don Milani , nella frazione di San Polo

SCUOLA SECONDARIA:

- La scuola secondaria Giovanni da Verrazzano è situata presso il capoluogo.

La vocazione del territorio, incentrata sulle attività agricole e sul turismo, incide profondamente sulla popolazione ivi residente.

Lo sviluppo di attività legate al turismo ha fatto sentire di massima importanza per il nostro Istituto l'ampliamento e il rafforzamento dei progetti linguistici. Nella scuola secondaria è possibile scegliere, come studio della seconda lingua, fra tre diverse lingue straniere comunitarie: francese, tedesco e



spagnolo. Nel corso degli anni sono stati attivati, grazie al patrocinio del Comune, scambi con alcune località straniere, in particolare con la cittadina tedesca di Veitshöchheim, ed altri sono in via di realizzazione. Tali iniziative, oltre ad essere uno strumento per gli studenti per mettere in pratica e approfondire le loro conoscenze nelle lingue straniere, rafforzano e mantengono i legami con le comunità straniere gemellate con il nostro territorio, e favoriscono l'istituzione di interazioni di natura culturale e di aiuto reciproco.

A partire dagli anni Novanta dello scorso secolo le attività agricole presenti nel territorio hanno richiamato una forte immigrazione di famiglie principalmente di origine albanese e kosovara, e, in seguito, di origine marocchina. La presenza di alunni stranieri è stata vissuta negli anni come un'opportunità di arricchimento formativo, di inclusione e di integrazione. Nel corso degli anni i docenti hanno sviluppato competenze nell'accoglienza e nella didattica dell'italiano come L2, attraverso corsi di formazione e aggiornamento. Inoltre le professionalità presenti nell'istituto permettono percorsi a piccoli gruppi rivolti ad alunni non italofoni.

La presenza sul territorio di associazioni e agenzie formative come la Scuola di Musica, le Associazioni Sportive, le Cooperative Onlus, le Associazioni di volontariato, le Associazioni legate alla promozione della legalità e la collaborazione con enti esterni permettono l'arricchimento del curriculum degli alunni. Il nostro Istituto partecipa ai progetti PEZ (piano educativo zonale) riguardo a iniziative di alfabetizzazione e orientamento e collabora con il Centro Interculturale di Pontassieve per il supporto all'inserimento degli alunni stranieri con mediatori culturali.

A questo quadro generale, va aggiunto il significativo calo demografico che ormai da alcuni anni interessa il nostro territorio. Per farvi fronte e per rispondere alle istanze di rinnovamento che provengono dalla società, il nostro Istituto sta portando avanti alcune innovazioni.

Da sette anni la scuola primaria Don Milani di San Polo è diventata una scuola a indirizzo Montessori. La scuola dell'infanzia Alice Sturiale, situata nella medesima frazione, ha adottato, fin dal 2018, una didattica di ispirazione montessoriana, e ha ottenuto, nel 2024, la formalizzazione di tale scelta didattica con l'istituzione ufficiale della "Casa dei bambini".

Inoltre dall'anno scolastico 2022-2023, per garantire agli alunni di continuare gli studi con il metodo Montessori, è stata istituita una sezione a ispirazione montessoriana anche presso la scuola secondaria. A questo indirizzo di studi si possono iscrivere anche alunni che non provengono da una primaria Montessori. La sezione Montessori è supportata dal Comune di Greve in Chianti che finanzia il materiale didattico, con la collaborazione dell'"Associazione Montessori Chianti", e dall'Opera Nazionale Montessori che fornisce un ausilio didattico attraverso azioni formative



rivolte ai docenti. L'organico docenti ha visto in questi anni un significativo aumento di insegnanti di ruolo con titolo specialistico, segno dell'interesse per questa sperimentazione. Il nostro Istituto ha ospitato un corso di formazione, conclusosi nel 2020, con esame finale per il rilascio del titolo specialistico per insegnamento Montessori, organizzato dall'Opera Nazionale Montessori di Roma. Anche alcuni docenti della secondaria hanno conseguito, nel 2024, il titolo specialistico.

La scuola primaria Alighieri hanno predisposto un progetto La scuola che vorrei con il proposito di implementare le iniziative legate all'ambiente e al territorio, all'inclusione, alla didattica laboratoriale

Di seguito, in sintesi, la descrizione dei plessi.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia Nino Tirinnanzi. Greve in Chianti.

La scuola dell'infanzia "Nino Tirinnanzi" ha sede nel capoluogo del Comune di Greve in Chianti, posizione strategica che permette di valorizzare e sostenere uno stretto legame con il territorio e con la popolazione che vi risiede. L'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie comincia fin dal mese di giugno, con le iniziative degli open day, che si legano al progetto continuità strutturato per la fascia d'età 0 - 6 anni, coinvolgendo i nidi "Riccio" e "Coccinella", limitrofi alla scuola. La posizione centrale nel paese permette alle insegnanti di strutturare molte uscite a piedi sul territorio: queste esperienze permettono di creare una relazione proficua tra lo spazio interno alla scuola e la realtà territoriale, caratterizzata dall'incontro con la natura e la sua complessità. Queste esperienze arricchiscono le capacità osservative e cognitive dei bambini e delle bambine, i quali muovono i primi passi in autonomia nel mondo che li vedrà, un domani, cittadini attivi e partecipanti. Sotto la guida delle insegnanti, la comunità scolastica riporta all'interno delle sezioni le esperienze vissute durante le uscite, dando validi spunti al lavoro didattico, organizzato secondo le Indicazioni Nazionali. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni usufruiscono anche di progetti specificamente pensati per ampliare l'offerta formativa, quali il Progetto Biblioteca e il Progetto teatro; in questo secondo progetto le insegnanti si avvalgono della professionalità di un'esperta esterna, che realizza insieme ai bambini una vera rappresentazione teatrale, offerta come restituzione del progetto stesso alle famiglie alla fine dell'anno scolastico. Il giardino della scuola è stato recentemente ristrutturato e arricchito di giochi nuovi, che permettono di fruire di attività outdoor anche durante la stagione invernale.



Un'altra caratteristica della scuola dell'infanzia "Nino Tirinnanzi" è la realizzazione del mercatino di Natale, dove i bambini, le insegnanti e, da quest'anno, anche le famiglie partecipano alla creazione di piccoli manufatti che verranno messi in vendita durante questo evento; questa forma di auto finanziamento ha una doppia valenza: permettere di creare ulteriori occasioni di confronto e di scambio tra scuola e famiglie, oltre a garantire l'acquisto di materiale scolastico utilizzato per le esperienze didattiche e ludiche dell'utenza.

Scuola dell'infanzia Gianni Rodari. Panzano in Chianti

La Scuola dell'Infanzia statale "G. Rodari" è ubicata in località Panzano, frazione di Greve in Chianti. Attualmente, in modalità provvisoria, la scuola è collocata nei locali della casa pastorale "Casa al Centro". L'edificio si compone di:

- Sezione di capienza di 23 bambini;
- Sezione di capienza 12 bambini;
- Bagno adulti e bagno bambini;
- Stanza sporzionamento per mensa;
- Ampio giardino con giochi.

La Scuola dell'Infanzia di Panzano si trova nel cuore della campagna chiantigiana: offre ai bambini tante occasioni per trascorrere parte del tempo scolastico all'aria aperta e permette di effettuare escursioni sul territorio nella frazione, oltre che nei campi e parchi circostanti. La costruzione di un legame profondo tra territorio e natura è senz'altro condizione indispensabile per lo sviluppo della persona: la scuola offre tutte le potenzialità educative per creare un rapporto concreto, libero, spontaneo e creativo con la natura. Le attività didattiche includono uscite nel bosco, nei vigneti e nei campi di olivi durante tutto l'anno scolastico, garantendo ai bambini la possibilità di esplorare e osservare i vari cambiamenti delle caratteristiche paesaggistiche e climatiche. Queste escursioni forniscono lo spunto per ulteriori attività all'interno del complesso scolastico, dove vengono rielaborate le esperienze e creati degli elaborati con i materiali e gli oggetti raccolti durante le uscite (radici, terra, bastoni, foglie, grappoli d'uva, raccolta di olive, castagne, ecc). Il giardino all'interno della scuola è ampio, fornito di giochi, ma anche di molti vasi, fiori, piante e erbe aromatiche: tutti gli anni viene eseguita la semina di piante per osservarne lo sviluppo e la crescita.

Il plesso è legato alla comunità e aderisce alle diverse proposte della proloco: Aspettando il Natale,



Mostra del libro, Biblioteca “Casa al centro”, che ogni anno propone tre incontri di lettura animata. Il piano formativo è inoltre arricchito da progetti di esperti esterni come Progetto Coding e robotica, progetto Gioco-musica, Teatro e un ulteriore progetto biblioteca per i bambini del gruppo dei cinque anni.

Nei primi mesi di scuola le esperienze proposte ruotano intorno alla promozione del senso di appartenenza al gruppo età, sono previsti inoltre progetti di continuità sia dal nido alla scuola dell'infanzia, sia dalla scuola dell'infanzia verso la scuola primaria Dante Alighieri di Panzano.

Scuola dell'infanzia Zanobi. Strada in Chianti.

La Scuola dell'Infanzia Zanobi è situata nel comune di Greve in Chianti precisamente nella frazione di Strada. La scuola si compone di un unico edificio, privo di barriere architettoniche e tutti gli ambienti scolastici hanno accesso diretto al giardino. Il giardino è molto grande e facilmente fruibile dai bambini, oltre a essere ricco di alberi e piante di vario tipo, che permettono un utilizzo dello stesso anche per attività didattiche e che vede da anni un consolidato e proficuo rapporto con Legambiente. La scuola dell'Infanzia di Strada in Chianti è da moltissimi anni impegnata nella ricerca e sperimentazione di modelli organizzativi e percorsi didattici che possono rispondere in modo più appropriato alle mutate esigenze delle nuove famiglie e dei loro bambini. Viene messa al centro “l'esperienza” del bambino, la possibilità di agire e sperimentare il piacere del fare secondo il modello del LEARNING BY DOING. Le attività programmate e proposte ai bambini sono pensate per fasce di età e sono potenziate le esperienze a forte contenuto socializzante, sia fra gruppi omogenei di sezioni diverse, sia dei gruppi sezione, dove l'utenza è inserita in un gruppo età eterogeneo. L'anno scolastico offre un percorso didattico organizzato, che articola la progettazione in modo progressivo, sia per i materiali proposti, sia per le richieste rivolte ai bambini, che partono da competenze di base per raggiungere gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Ministeriali. Nei primi mesi di scuola le esperienze proposte ruotano intorno alla promozione del senso di appartenenza al gruppo età e al gruppo sezione, con particolare attenzione agli aspetti prosociali. Il secondo step riguarda la preparazione al Natale all'interno del quale esiste un percorso che coinvolge i bambini di 5 anni che si chiama: PROGETTO NATALE SUL TERRITORIO: i bambini visitano il paese, portano gli auguri ai negozianti donando loro propri elaborati per abbellire i negozi e partecipano ad addobbare l'albero della piazza. A gennaio prende avvio il progetto educativo—didattico annuale, diversificato per il gruppo dei nuovi inserimenti. Ai bambini e alle bambine di tre anni viene offerto un progetto specifico relativo all'utilizzo dei cinque sensi, mentre ai bambini del gruppo medio - grandi viene proposto un “argomento contenitore” ispirato all'agenda ONU2030 attraverso il quale le insegnanti organizzano le esperienze educative relative ai quattro ambiti disciplinari. Ogni anno l'offerta



formativa è ampliata grazie al Progetto Teatro, al Progetto d'inglese e al Progetto Biblioteca.

LA CASA DEI BAMBINI ALICE STURIALE DI SAN POLO

La Casa dei Bambini "Alice Sturiale" di San Polo in Chianti è situata al centro del paese vicino alla Scuola Primaria "Don Milani" e a marzo 2024 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale. Essa ha un grande giardino, dove i bambini possono praticare attività all'aperto che si configurano come momenti formativi e di apprendimento. Con l'ausilio dei sensi potranno esplorare il giardino, conoscere piante di vario tipo, formulare prime ipotesi, partecipare alla semina e alla raccolta delle piante.

La scuola è formata da due sezioni, A e B composte da bambini di età eterogenea.

Da diversi anni abbiamo sperimentato e messo in atto la metodologia Montessori in seguito ad una formazione di differenziazione didattica ricevuta nel 2018. Tale metodologia si basa su dei principi fondamentali: un ambiente accogliente e rassicurante a misura di bambino che offra mezzi e strumenti per la loro crescita personale e per l'acquisizione di autonomia e indipendenza; un materiale scientifico munito di autocorrezione che risponda ai bisogni educativi del bambino e che promuova il pensiero metacognitivo e di auto riflessione; libera scelta ovvero la possibilità di scegliere l'attività, di svolgerla e di ripeterla tutte le volte che il bambino lo ritenga necessario.

Ogni anno l'offerta formativa viene ampliata da progetti interni:

Progetto biblioteca, per accrescere nuovi lettori in un ambiente ricco di stimoli munito di una editoria di qualità. Progetto continuità per favorire il passaggio armonioso dall'infanzia alla primaria e progetto continuità 0-6, per sostenere i bambini piccoli che si accingono al passaggio in un nuovo contesto educativo. Progetto psicomotricità che mira alla scoperta del proprio corpo attraverso l'ascolto di musica e strumenti, che favoriranno la concentrazione e l'ascolto attivo.

SCUOLE PRIMARIE

La scuola primaria Domenico Giuliotti. Greve in Chianti.

La Scuola Primaria "D. Giuliotti", situata in uno storico edificio del capoluogo del Comune di Greve, accoglie alunni e insegnanti in aule ampie e luminose, dotate di lavagne multimediali, circondate da un grande giardino dove svolgere attività ludiche e didattiche all'aria aperta. Le classi usufruiscono



anche di una ricca biblioteca scolastica, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di arte e una grande palestra attrezzata. Le attività didattiche sono incentrate sugli alunni, partono dalle loro esperienze e, grazie ad attività di gruppo oltre che di studio individuale, accompagnano la crescita di ogni bambino rispettandone i tempi e le modalità di apprendimento.

Nella scuola sono attivi progetti ormai consolidati come il “progetto orto”, che prevede l’allestimento e la cura di un piccolo orto nel giardino della scuola, il “progetto alfabetizzazione” che si prende cura degli alunni stranieri neoimmigrati facilitando l’acquisizione della lingua straniera, la “fiera delle idee” che permette ai bambini di esporre i loro manufatti, la “mostra del libro” che avvicina gli alunni al mondo della lettura, la “festa di fine anno” che permette ai bambini di trascorrere un pomeriggio in allegria tra canti e balli condivisi. Molte sono anche le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio e delle zone limitrofe, che ampliano l’offerta formativa rivolta agli alunni e alle loro famiglie.

La scuola primaria Dante Alighieri. Panzano in Chianti.

La scuola primaria D.Alighieri di Panzano in Chianti è situata nel centro storico del paese. Attualmente la scuola si trova all’interno dell’edificio attiguo al vecchio plesso, che è in procinto di essere restaurato. I nuovi spazi sono stati adattati per poter garantire la continuità della scuola nel paese. La scuola ha come pilastro fondante quello dell’accoglienza: da tutto il mondo arrivano ogni anno alunni stranieri e nel tempo la professionalità dei docenti si è ben strutturata e specializzata, attuando scelte educative e didattiche mirate a garantire il benessere di ogni alunno. Il corpo docente è per la quasi totalità di ruolo. Questo ha permesso una riflessione comune sull’idea di scuola da portare avanti e condividere. Da questa riflessione è nato il progetto di plesso “La scuola che vorrei”, costruito e condiviso dai docenti stessi e sul quale si basano le scelte educative del team docente. Nel testo sono indicati i principi fondanti del nostro essere scuola, le attività laboratoriali scelte per ogni classe, le collaborazioni con le associazioni del territorio nonché le metodologie in uso.

La scuola primaria Giulio Bucciolini. Strada in Chianti.

L’edificio scolastico della primaria Bucciolini è composto da due piani con un ingresso per gli alunni che si affaccia sul piazzale di Via Alamanni (piano terra) e di uno per il personale di servizio posto lungo via Mazzini (primo piano). Nel giardino lo spazio gioco-lavoro è organizzato con zone coperte e sedute collettive per le attività didattiche all’aperto. All’interno si trovano una palestra di dimensioni limitate e una sala mensa usata anche come spazio polivalente per attività del territorio. Ci sono



inoltre: un'aula insegnanti, una stanza-laboratorio di Arte; una Biblioteca per gli alunni con circa 3.500 volumi; una stanza-laboratorio di Matematica e Scienze e un laboratorio di informatica con 18 postazioni fisse. La scuola funziona a 40 ore settimanali; attualmente sono presenti 8 classi per un totale di 141 alunni. Solo due classi, la prima e la quarta, sono monosezione. Durante l'anno scolastico vengono organizzati alcuni eventi fissi: il Coro di Natale dei bambini; la Settimana del Libro in Festa con la mostra-mercato del libro per l'infanzia e la Mostra Finale dei Manufatti e di alcuni percorsi didattici. È attiva la collaborazione con il comitato dei genitori di Strada in Chianti e con la Scuola di Musica di Greve in Chianti per quanto riguarda il supporto all'offerta formativa anche in orario scolastico attraverso progetti di Musica e di Teatro. Da molti anni un gruppo insegnanti partecipa alle iniziative di formazione e sperimentazione del CIDI di Firenze.

La scuola primaria Don Milani. San Polo.

Presso la scuola primaria Don Milani di San Polo è attiva una differenziazione didattica ad indirizzo Montessori. Si tratta del primo plesso che è stato riconosciuto in Toscana dall'USR, a cui si è poi aggiunta una continuità in verticale, sia con l'infanzia che con la scuola secondaria.

I cardini del metodo sono: l'attenzione allo sviluppo di tutte le componenti della persona attraverso il lavoro insieme (autoregolazione, ordine, indipendenza, attenzione e concentrazione, competenze socio-relazionali, etc.), e non solo quelle disciplinari. Grande importanza viene data a seguire ciascun bambino in maniera individualizzata, supportando un percorso autonomo e differenziato attraverso l'uso dei materiali specifici, lavoro cooperativo di gruppo, sviluppo della responsabilità personale e autoperfezionamento attraverso il controllo dell'errore attraverso un processo di trial and error. Le discipline sono attraversate insieme poiché tutti i lavori sono interdisciplinari, all'interno di una scoperta del proprio posto nell'universo che prende il nome di "educazione cosmica", tra prodotti naturali e prodotti umani come la scrittura e la matematica. Le valutazioni e i giudizi sono esclusivamente di tipo formativo, per aiutare i bambini a crescere e favorire la cooperazione piuttosto che la competizione. I tempi dei bambini sono liberi, in modo che ciascuno possa imparare progressivamente ad adattarsi ai tempi degli altri. Le interruzioni comuni sono ridotte al minimo.

Scuola Secondaria Giovanni Da Verrazzano.

La scuola secondaria Giovanni da Verrazzano è situata nel capoluogo e porta il nome del celebre navigatore che nel Cinquecento scoprì la baia di New York. L'edificio che ospita la scuola è strutturato su due piani ed è circondato da un giardino e due cortili esterni, uno dei quali è stato



arricchito di un campetto polifunzionale per la pratica sportiva. Nel giardino, invece, si trova un'aula all'aperto, dove è possibile svolgere attività didattiche. All'interno del plesso è presente, oltre all'aula di informatica, al laboratorio di scienze e alla biblioteca, un'aula dedicata alla tecnologia Stem. Nella scuola, attualmente, sono presenti tre sezioni, in ognuna delle quali si studia, oltre all'inglese, una lingua comunitaria diversa, ovvero francese, tedesco o spagnolo. L'arricchimento dell'offerta formativa mediante i progetti linguistici è uno dei caposaldi del plesso, che, in questo modo, vuole avvicinare gli alunni a culture diverse e ai valori della Comunità Europea. Di particolare interesse sono il progetto di scambio culturale fra i nostri alunni e quelli della tedesca Mittelschule di "Veitshöchheim", e il progetto che prepara gli studenti all'esame per la certificazione linguistica. Da sempre i docenti che operano nella scuola, considerata anche la provenienza variegata degli alunni che la frequentano, hanno improntato il loro lavoro sull'accoglienza, l'inclusione, lo sviluppo delle competenze di base, alternando alla didattica tradizionale attività laboratoriali. Il legame della scuola con il territorio in cui è collocata è fondamentale ed è, anch'esso, stimolo per l'ideazione di progetti e uscite didattiche. Da tre anni è presente una sezione sperimentale a ispirazione Montessori dove, oltre al rafforzamento della didattica per competenze, si stimola l'autonomia degli alunni nello studio e nella ricerca individuale nei vari campi del sapere. Un tratto caratteristico della sezione Montessori è la pedagogia del luogo, che consiste nella conoscenza approfondita del territorio, delle sue caratteristiche culturali ed economiche e della sua storia.







Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si adopera per il conseguimento dei seguenti obiettivi reputati priorità strategiche.

- Conferire unità e conformità a tutto l'Istituto nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali e soprattutto nell'ispirazione pedagogica e nelle pratiche didattiche. L'istituzione di dipartimenti verticali divisi in aree disciplinari (Area scientifica, Area lingua italiana, Area lingue straniere, Area espressiva, Area religione/ alternativa, Area sostegno) che comprendono docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, ha permesso di completare la stesura di curricoli verticali in cui sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per il pieno conseguimento delle competenze, in ogni ordine di scuola, sia a livello base che avanzato. Il documento di valutazione conferisce omogeneità nella verifica degli apprendimenti e costituisce uno strumento di chiarezza nella comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti.

L'Istituto ogni anno attua progetti di continuità fra ordini di scuola, pianificati secondo una struttura precisa e definita, per garantire il passaggio armonioso degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla primaria alla secondaria.

L'azione dei docenti per tutto l'arco del percorso scolastico mira a fornire agli alunni indicazioni di carattere orientativo, che permettano di valorizzare le competenze e le inclinazioni del singolo.

- Promuovere la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel processo di istruzione, nella ricerca di un continuo miglioramento. Il nostro Istituto vuole essere un punto di riferimento all'interno della comunità, un'istituzione in cui gli alunni possano formare appieno la loro personalità e trovare le risposte al loro bisogno di crescita e con cui le famiglie possano relazionarsi in un dialogo costante e proficuo.

- Potenziare le competenze chiave europee, secondo le Indicazioni Nazionali, è un punto cardine dell'operare dei docenti. L'Istituto promuove costantemente, attraverso progetti mirati, le competenze imprescindibili, quali quelle legate alla lettura, alla scrittura, ai saperi scientifici e alle nuove tecnologie. In particolare la partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale ha consentito di acquistare strumenti tecnologici all'avanguardia per rispondere, anche grazie al coinvolgimento che queste nuove tecnologie possono suscitare negli alunni di tutti gli ordini di scuola, al crescente bisogno di una formazione digitale.

- Favorire il recupero degli apprendimenti, dei contenuti e delle attività delle programmazioni



didattiche. Attraverso progetti specifici e l'adesione ad iniziative e programmi ministeriali sono state incrementate le azioni volte all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di base.

- Promuovere l'interculturalità e l'internazionalizzazione. L'utenza di origine eterogenea frequentante tutti i plessi dell'istituto spinge la nostra scuola alla realizzazione di azioni quotidiane volte all'integrazione fra studenti e all'istaurazione di una comunicazione sempre più attiva con le famiglie provenienti da contesti culturali anche molto diversi fra loro. La vocazione turistica del territorio, l'adesione piena ai valori della Comunità Europea, nonché l'importanza riconosciuta dal nostro Istituto all'acquisizione della conoscenza delle lingue europee come tramite di comunicazione in contesti sociali e lavorativi sempre più ampi, hanno determinato lo sviluppo dei progetti linguistici in atto nell'Istituto.

- Promuovere comportamenti responsabili. Uno degli obiettivi principali che si pone il Collegio dei docenti è quello di favorire negli alunni e nelle alunne l'adesione ai valori della convivenza, del dialogo, della collaborazione reciproca, del rispetto delle regole e della legalità. Una delle finalità principali dell'operato dei docenti è l'implementazione di comportamenti responsabili, a partire dal corretto utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, all'assunzione di comportamenti corretti nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

- Ampliare le attività curricolari. Il Collegio dei Docenti è consapevole della necessità di ampliare le attività curricolari, soprattutto in termini di qualità e differenziazione. Negli ultimi anni l'Istituto, sia attraverso la realizzazione di progetti interni, sia attraverso la partecipazione a programmi ministeriali, ha attivato progetti miranti allo sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali e della creatività, quali i laboratori di italiano creativo, di inglese, di teatro, di potenziamento della matematica. La messa in atto di tali progetti ha consentito di prolungare il tempo di permanenza degli alunni a scuola, incrementando il loro legame con l'istituzione scolastica.

- Implementare la didattica laboratoriale. Per garantire il processo di apprendimento si rende sempre più necessaria una didattica innovativa, basata sul saper fare e sull'esperienza diretta. In quest'ottica i docenti dell'Istituto inseriscono nella loro didattica attività laboratoriali e uscite sul territorio che favoriscano una conoscenza diretta dei fenomeni studiati.

- Favorire l'inclusione quale elemento essenziale per il successo formativo di tutti; in tal senso l'attività progettuale è tesa a strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali: ciò significa pensare alla classe non come un'entità astratta, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità individuali. Anche per il nostro Istituto si tratta di perseguire i GOAL 4



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo per fornire agli studenti, una volta adulti, le competenze necessarie a collaborare nella società per il conseguimento degli altri obiettivi generali, creando una cittadinanza consapevole.

Valorizzare le eccellenze, così come previsto dalla legge n.1 dell'11/01/ 2002, con il decreto legislativo n. 262 del 29/12/2007 e con il decreto ministeriale 8/09/2011, attraverso attività di potenziamento da realizzarsi in orario curriculare ed extracurricolare, ed attraverso l'adesione a iniziative o manifestazioni finalizzate alla valorizzazione degli studenti più meritevoli.

ALLEGATI:

Piano di Miglioramento (2).pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa è in linea con le scelte e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è prefissato. Rispettando tali indicazioni, si individuano alcune aree tematiche in cui si suddividono le proposte progettuali.

1) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle lingue straniere.

Sono in atto progetti che mirano al potenziamento della lingua inglese e delle altre lingue straniere, in special modo nella scuola secondaria.

La scuola secondaria porta avanti progetti dedicati agli scambi linguistici, sia attraverso veri e propri viaggi, sia attraverso modalità virtuali. Nel primo caso la scuola ha intessuto, già da molti anni, relazioni con la scuola tedesca di Veitshochheim. Per gli scambi virtuali si utilizza la piattaforma E-twinning. Sempre presso la scuola secondaria sono stati attivati, già da anni, corsi pomeridiani per la preparazione agli esami, tenuti da enti accreditati, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, per tutte e quattro le lingue insegnate nell'Istituto.

2) Progetti basati sull'approfondimento della lingua italiana, della lettura e della scrittura.

Nella scuola dell'infanzia si tengono progetti di grafomotricità, un insieme di attività grafico-espressive che accompagna il bambino nella trasformazione del semplice gesto grafico dello scarabocchio in simboli grafici che costituiscono i prerequisiti della scrittura. In tutti i plessi si stimola la lettura con progetti che, utilizzando la biblioteca scolastica, prevedono il prestito di libri e attività ad esso correlate, come la composizione di una scheda libro alla fine della lettura e l'esposizione del libro in classe. Il nostro Istituto aderisce al progetto "Leggere forte", che consiste nella lettura ad alta voce da parte degli insegnanti di libri di narrativa per bambini e ragazzi, in momenti prestabiliti della giornata. Gli alunni di tutti i plessi possono partecipare alla stesura degli articoli de "La piazza", il giornale scolastico, la cui redazione è curata dagli studenti della scuola secondaria.

3) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle discipline scientifiche e tecnologiche

Sono attivi progetti laboratoriali per il potenziamento delle discipline scientifiche e matematiche, come la partecipazione a gare e concorsi, anche a livello nazionale. Di particolare rilevanza il laboratorio delle STEM, che permette, attraverso attività che stimolano la creatività e attraverso



l'impiego di materiale all'avanguardia ottenuto dall'Istituto tramite la sua partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, di avvicinare gli alunni all'utilizzo della nuova tecnologia, quale la robotica.

4) Progetti basati su attività corporee e pratiche sportive

Presso la scuola dell'infanzia sono attivi progetti di psicomotricità, un insieme di attività motorie-espressive. In tutti i plessi dell'Istituto si mettono in atto pratiche che intendono avvicinare gli alunni allo sport, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da enti esterni. Gli alunni della scuola secondaria partecipano al Trofeo Chianti, una competizione, costituita da gare di diverse discipline sportive, a cui aderiscono gli istituti secondari vicini. La realizzazione, negli spazi esterni della scuola secondaria, del campo sportivo polifunzionale permetterà di ampliare l'offerta formativa sportiva.

5) Progetti basati sull'educazione ambientale e sul contatto diretto con la natura.

Anche grazie all'individuazione di un docente all'interno dell'istituto che assume al ruolo di referente per l'ambiente, sono molti i progetti e le iniziative che coinvolgono tutto l'istituto nella sensibilizzazione al rispetto e all'amore per l'ambiente, a partire dall'adesione alle manifestazioni per i Friday for future, alla quale la scuola ha partecipato con la realizzazione di elaborati artistici. In molti plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, è presente un orto scolastico, di cui si prendono cura gli alunni.

6) Progetti basati sullo sviluppo delle competenze artistiche.

I progetti imperniati sulle pratiche artistiche sono basilari per lo sviluppo della personalità, a partire dalla scuola dell'infanzia. Molti progetti ruotano intorno alle discipline grafiche e musicali.

7) Progetti basati sulla legalità e la cittadinanza attiva.

Uno degli obiettivi primari fra le nostre scelte strategiche è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Vengono organizzate attività, come quelle legate all'educazione stradale, alla conoscenza delle amministrazioni e del loro ruolo, alle operazioni di primo soccorso, al contrasto di azioni illegali, che vogliono implementare comportamenti corretti e consapevoli.

8) Progetti basati sull'inclusione.

L'integrazione, la convivenza comune, l'accettazione della diversità sono valori per cui il nostro Istituto lavora quotidianamente. Per realizzare tali istanze, vengono attuati progetti di inclusione fra gli alunni, quali i corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e la partecipazione ai progetti PEZ. La creazione della versione on-line del giornale scolastico ha permesso il coinvolgimento di un numero



considerevole di studenti dotati di competenze diverse e stratificate, nell'ottica di incrementare la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni.

9) Progetti basati sulla prevenzione e la gestione del disagio

Oltre allo sportello psicologico e alla possibilità per docenti e famiglie di avvalersi della consulenza della pedagoga clinica, l'Istituto intraprende attività di prevenzione e risoluzione di problematiche relazionali e interpersonali, con la collaborazione di esperti esterni, alcuni dei quali appartenenti ad associazioni che operano nel territorio.

10) Progetti basati sulla continuità e l'orientamento.

L'Istituto è impegnato a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso progetti che mettano in contatto tempestivamente gli alunni con il plesso di riferimento dell'ordine superiore di scuola, tramite attività che coinvolgono alunni di ordini di scuola differenti. La scuola mantiene legami con i referenti degli istituti secondari di secondo grado e promuove progetti mirati a conferire supporto nella scelta della scuola superiore.

A seguito del decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024 inerente l'insegnamento dell'educazione civica, il curriculum verticale è stato aggiornato, permettendo di valorizzare i contenuti e le molteplici attività svolte nell'Istituto per la promozione dei valori comuni.

INDIRIZZO DIDATTICO MONTESSORI

Elemento distintivo e caratterizzante l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Greve è l'attivazione di un indirizzo di studi con didattica Montessori, presente nella scuola dell'infanzia Alice Sturiale, divenuta Casa dei Bambini nel 2024, nella scuola primaria Don Lorenzo Milani, e in una sezione della scuola secondaria. I primi due plessi hanno ottenuto il riconoscimento formale da parte del MIUR, mentre presso la secondaria è in atto una sperimentazione guidata dall'I.C. Riccardo Massa di Milano. Alcuni professori hanno conseguito la specializzazione, e si profila la possibilità che la scuola secondaria rientri tra quelle che nei prossimi anni offriranno questo indirizzo didattico a ordinamento, quando il MIUR confermerà il valore della sperimentazione. L'obiettivo della sperimentazione nella secondaria è di utilizzare alcune pratiche sviluppate a livello internazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

nelle scuole montessoriane per dirigersi verso un rinnovamento della didattica in funzione di una più completa realizzazione delle indicazioni nazionali. Rientra in quest'ottica l'adesione ad un progetto di scambio (Erasmus) rivolto ai docenti che visiteranno alcune scuole Montessori situate in paesi europei per analizzarne l'organizzazione e il metodo di insegnamento.

ALLEGATI:

Curricolo di istituto (6).pdf



Scelte organizzative

Per quel che riguarda l'organico dell'autonomia l'Istituto può contare su sei docenti di potenziamento, distribuiti fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria che vengono utilizzati sia per l'insegnamento, sia come supporto nelle classi nello svolgimento delle varie attività, sia come sostituti in caso di assenza di alcuni docenti.

Sono molte le reti alle quali la scuola ha aderito; fra queste ve ne sono alcune che operano sul territorio, anche con l'intento di valorizzarlo e creare sinergie fra le istituzioni ivi presenti, ed altre che operano principalmente nella direzione della formazione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le modalità di rapporto con l'utenza vengono gestite sia attraverso l'apertura degli uffici preposti, in orari prestabiliti, sia attraverso l'utilizzo del registro elettronico e della posta istituzionale per le comunicazioni di varia natura.

La formazione dei docenti, negli ultimi anni, anche a seguito dei decreti ministeriali 65 e 66, si è incentrata sull'inglese e sulle competenze digitali.